

Jean-Paul Hernandez S.I.¹

Professore associato, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sezione San Luigi

Le teologie dello spazio sacro nel Mediterraneo

Nelle tre religioni monoteistiche che si affacciano sul Mediterraneo osserviamo una tensione fra l'interpretazione dello spazio sacro (inteso come architettura sacra) e l'interpretazione sacra dello spazio (inteso come cosmologia). Questa tensione affonda le sue radici nell'origine comune che è la lenta elaborazione di una teologia dello spazio sacro rintracciabile nella Bibbia ebraica. A sua volta, la teologia del santuario ebraico non è impermeabile al ricco sostrato del paganesimo antico mediterraneo e medio orientale, ma ne è piuttosto una singolare variante. Questa linea di continuità fra il paganesimo antico e l'attualità, che passa attraverso la rielaborazione biblica, spiega perché nell'attualità gli edifici religiosi intorno al Mediterraneo sono sempre più ricercati dall'uomo post-secolare per comprendere se stesso come "spazio sacro".

1 Gesuita, Jean Paul Hernandez nasce a Berna nel 1968. Studia Lettere a Friburgo, Filosofia a Padova e Teologia a Napoli. Dopo l'ordinazione, nel 2002, consegue il dottorato in Teologia sistematica a Francoforte per poi dedicarsi all'evangelizzazione, alla spiritualità e all'insegnamento. A Bologna ha dato inizio alla rete di comunità giovanili "Pietre Vive", ormai presenti in più di 30 città italiane, pensate per annunciare il Vangelo attraverso la bellezza dell'arte cristiana: con l'accoglienza, la preghiera e le visite guidate gratuite le "Pietre Vive" fanno sperimentare lo spazio sacro cristiano come luogo dell'incontro con Dio. Attualmente vive a Napoli e insegna alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Collabora anche con altri atenei. Tra le sue pubblicazioni, *Nel grembo della Trinità. L'immagine come teologia, nel battistero più antico d'Occidente* (2004), *Il corpo del nome. I simboli e lo spirito della Chiesa madre dei gesuiti* (2011), *Ciò che rende la fede difficile. Vademecum per pellegrini che si stancano spesso* (2013), *Sul male. Del grido che Giobbe osò e della risposta che Dio gli diede* (2017).